

CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Domenica 27 settembre 2020
Anno XXXVIII - Numero 268 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

L'ospedale perugino sperimenta gli effetti del tocilizumab. Contagi in risalita. L'esperto: "Sarà così per tutto l'inverno"

Covid, in Umbria test su farmaco salvavita

PERUGIA

La clinica di malattie infettive dell'ospedale di Perugia avvia uno studio clinico per testare il farmaco salvavita anti Covid: il tocilizumab. Si punta a utilizzarlo su 330 pazienti, in collaborazione con lo Spallanzani di Roma e gli enti promotori: l'Istituto nazionale tumori, Irccs e fondazione G. Pascale di Napoli. Lo studio ha come obiettivo quello di "valutare l'efficacia e la sicurezza del tocilizumab in pazienti affetti da polmonite Covid e ridurre la mortalità". Nel dettaglio saranno studiati i casi con deficit di saturazione dell'ossigeno che richiedono il ricovero. Intanto contagi ancora in salita: ieri altri 35 casi. Tra loro una studentessa dell'istituto comprensivo di Gualdo Tadino: ora tutta la classe è in quarantena. Per l'esperto non ci sono dubbi: "Sarà così per tutto l'inverno".

→ a pagina 5
Antonini e Antolini

Perugia, sosta selvaggia: 109 multe in due giorni



Sosta selvaggia Controlli serrati e multe in centro storico contro i furbetti dei divieti (sopra, piazza Piccinino)

→ a pagina 12 Borghi

Primo piano

Messaggio del premier al Paese
Conte: "Per ripartire l'Italia deve osare"



→ a pagina 2

Inps, Di Maio chiede chiarimenti
Stipendio Tridico scoppia la bufera



→ a pagina 4

Cinzia Camagna interrogata dai pm: è lei che ha redatto il certificato del calciatore. Corruzione anche per Rocca Suarez, impiegata ammette: "Procedura inusuale"

UMBRIA

Pd, tutti contro Bori



→ a pagina 9

PERUGIA

Cinzia Camagna, l'impiegata che ha redatto il certificato di Suarez, ha ammesso che la procedura d'esame è stata "inusuale" e che le è "stato ordinato di accelerare", fa sapere il suo legale, Giuseppe Innamorati. Quest'ultimo respinge l'accusa di falso. Intanto anche il docente Rocca è indagato per corruzione.

→ a pagina 7

TERNI

Ramo si abbatte su due auto



→ a pagina 32

PERUGIA

In tre armati di coltelli rapinano supermercato

→ a pagina 11

TERNI

Operazione Ali Park
L'italiano era il chimico

→ a pagina 32

Sport

VOLLEY

Sir, le magie di Heynen e la festa di Verona
Ecco la terza Supercoppa



→ da pagina 37 Mercadini

CALCIO

Grifo, con il Fano serve solo la vittoria

→ a pagina 40

CALCIO

Ternana, quanti problemi
Ma Lucarelli: "Tre punti"

→ a pagina 41

CALCIO

Gubbio, esordio col Modena
Scatta la D: umbre ambiziose

→ alle pagine 42 e 43

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

UMBRIA TV **10** **OGGI** alle 17.00

PERUGIA - AJ FANO

in DIRETTA
COMMENTI
COLLEGAMENTI

PIAZZETTA

STUDIO - STADIO
conduce **Giancarlo Pacini**

DOPO IL DIPLOMA
IT'S MY FUTURE

ITS UMBRIA ACADEMY
ACADEMY HI-TECH

"le tue abilità diventano il tuo lavoro"

SCADENZA ISCRIZIONI 2 OTTOBRE

PERCORSI GRATUITI

itsumbria.it

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI ITS MY FUTURE

Assessorato dell'Università

EVANGELIS THE GUS PLETTIS

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Assisi, l'installazione

Migranti, le coperte dorate sulle porte della basilica

Nel Qn e a pagina 14



Edilizia

Ecobonus 110 Umbri pronti a ristrutturare

Landi a pagina 5



Rapina tre ragazzi, preso ventenne

Fermato anche uno dei banditi che venerdì hanno assaltato un supermercato: gli altri due ancora in fuga A pagina 7

Il caso

Se i docenti finiscono sotto esame

Pier Paolo Ciuffi

Più che un mordi e fuggi è stato un gratta e vinci, senza nemmeno dover perdere molto tempo (che, si sa, è denaro, roba da milioni di euro a stagione). Una ventina di minuti e via. El Pistolero gracchia qualche parola in italiano e vince facile, troppo facile. Questo succede quando la celebrità e una certa reverenza - condita da pittoreschi atti di fede - nei confronti dell'Olimpo del calcio inducono a spalancare porte e passaporti, alla ricerca di un ritorno di immagine che innalzi (o faccia ritrovare) il prestigio di una università che pure tanto ha dato all'Umbria e agli stranieri che sono passati per le sue aule di Palazzo Gallenga.

Continua a pagina 4



EUROCHOCOLATE: «SE SI BOCCIA QUESTO PIANO SI FERMANO TUTTI!»

L'ULTIMATUM DI GUARDUCCI

S.Coletti a pagina 2



L'ALLARME COVID-19

Sono trentacinque i nuovi positivi Ricoverati altri tre pazienti

A pagina 3

Sanità

Medici e infermieri 68 assunzioni a Terni

A pagina 24



Oggi il poster in regalo

La Sir Perugia è stellare Trionfo in Supercoppa

Alle pagine 16 e 17 e nello Sport



Così dopo il licenziamento si reinventa il lavoro

Abiti per i principi Li fa la Sartoria Eugubina

Bedini a pagina 10



Perugia

La manifestazione in bilico

«Eurochocolate, ho trovato la soluzione»

Guarducci rilancia: «Controllo dei flussi con varchi, braccialetti e card abbinata a codici a barre». Domani riunione decisiva del Cts

di **Sofia Coletti**
PERUGIA

«Se non passa questo piano, allora non può passare nulla. E' la legittimazione che, contrariamente a quanto prevede il Dpcm dell'8 agosto, queste iniziative non si possono fare». Alla vigilia dell'ora X Eugenio Guarducci rilancia. Domani, secondo quanto risulta al patron, è infatti convocato il Cts Umbria, il Comitato tecnico-scientifico della Regione che dovrà valutare il Piano di gestione dei flussi di Eurochocolate predisposto dall'organizzazione. E dare la sentenza definitiva sulla possibilità di realizzare l'edizione della kermesse prevista dal 16 al 25 ottobre dopo il parere negativo espresso dalle autorità sanitarie e dalla Protezione civile.

«Credo che questo piano – ribadisce – possa assicurare tutti coloro che legittimamente hanno espresso perplessità sulla possibilità di controllare le persone in arrivo. Che di certo saranno molto meno numerose degli anni precedenti».

Pensa di farcela?

«Non lo so, però a quanti ritengono il piano non sufficiente chiedo cosa si dovrebbe fare di più. Non si può dire no a priori, senza spiegare cosa non va bene o quali siano gli strumenti da applicare o migliorare».

E preoccupato?

«Soprattutto per la fase comunicativa, ci sono migliaia di persone che stanno programmando di venire a Perugia. Sono più

IL PATRON

«Se non passa questo piano, allora si fermano tutte le manifestazioni»



tranquillo invece a livello organizzativo, la macchina non si è mai fermata e dopo aver fatto Expo in 40 giorni, siamo certi di poter fare un altro miracolo. Le istituzioni si stanno impegnando per trovare una soluzione».

Ecco allora cosa prevede il Piano di gestione dei flussi di Eurochocolate che rinuncia a tutte le iniziative che possono creare assembramento, dalle Sculture di Cioccolato all'Eurochocolate World, «mantenendo però intatto il format festoso e goloso». Primo aspetto è il dimensionamento di Eurochocolate, ovvero la massima capienza prevista nell'area coinvolta dall'evento e in quelle direttamente connesse. Applicando coefficienti di occupazione molto prudenziali - condivisi con gli Uffici del Comune e con la Questura - la massima capienza dell'intera area di svolgimento è di 8.284 persone

in contemporanea. La visita media di un turista è di 3-4 ore, quindi si prevede una rotazione massima durante la giornata di circa 24mila visitatori.

C'è poi l'aspetto della profilazione dei visitatori. Tutti coloro che, sabato e domenica, vogliono accedere agli stand sono obbligati a iscriversi in anticipo sul portale www.eurochocolate.com, a lasciare i dati ed effettuare un pagamento di 10 euro. Consente di ritirare un Kit di prodotti di cioccolato con braccialetto di riconoscimento per l'ingresso esclusivo agli stand e la card Tracciok. Sono inclusi i biglietti a/r da Pian di Massiano o Fontivegge per il minimetro o Bus Navetta. Per chi non usufruisce dei servizi di trasporto (perugini o turisti ospiti di strutture in centro) il Kit costa 7 euro con accredito nei Cioc Point di Piazza Matteotti o al Bus Terminal di Piazza Partigiani.

Altro punto cardine del Piano sarà il controllo della massima capienza: verrà effettuato nei 14 varchi di ingresso (rinominati Cioc In), dislocati nel centro storico e stabiliti d'intesa con Questura e Polizia Municipale.

Ai Cioc In potranno transitare soltanto coloro che esibiranno il braccialetto e la card Tracciok che è abbinata a un codice a barre personale (diverso per ogni visitatore) e che servirà a sapere chi, momento per momento, si trova all'interno dell'area della manifestazione e quali sono gli stand nei quali ogni singolo visitatore è entrato e quanto tempo vi è rimasto. Corsie preferenziali sono create per i residenti e per chi lavora nell'area dell'evento. La card Tracciok dovrà essere esibita a ogni accesso negli stand, dove saranno rigidamente applicati tutti i protocolli anti covid, anche per i lavoratori.

LE VOCI A FAVORE

Dal Sopramuro a Confcommercio «Sì alla kermesse»

PERUGIA Dalla Confcommercio alla Confraternita del Sopramuro aumenta il coro dei «sì» allo svolgimento di Eurochocolate. «L'elenco delle manifestazioni e degli eventi ai quali l'Umbria ha dovuto rinunciare – osserva Giorgio Mencaroni, presidente della Confcommercio – è purtroppo già assai lungo, a partire da quelli promossi dalla nostra associazione, come Expo Casa e più recentemente I Primi d'Italia. Noi speriamo che a questo elenco non si debba ora aggiungere anche Eurochocolate 2020. Se questo dovesse avvenire, sarebbe un ulteriore colpo all'economia e all'immagine della nostra regione». «Sono saltati grandi eventi e situazioni meno rischiose – aggiunge il Sopramuro – forse ora toccherà ad Eurochocolate e ancora ci sono dubbi sulla Fiera dei morti, i baracconi, gli appuntamenti del Natale. Comprendiamo benissimo la difficoltà degli organi competenti di prendere decisioni che riguardano la salute pubblica da anteporre a qualsivoglia logica economica o commerciale, ma da commercianti siamo preoccupati di fronte alla strategia oramai ben delineata del vietare per escludere rischi di contagio».

1

24mila presenze al giorno a rotazione

Il primo tema del Piano è il dimensionamento di Eurochocolate. Si calcola la massima capienza nell'area di svolgimento in 8.284 persone in contemporanea. La visita media è di circa 3-4 ore, quindi si prevede una rotazione massima durante la giornata di circa 24.000 visitatori.

2

La profilazione dei visitatori

Secondo aspetto, la profilazione dei visitatori. Chi vuole accedere agli stand sabato e domenica, deve iscriversi su www.eurochocolate.com e lasciare i dati. Con 10 euro si ritira un Kit che include un braccialetto di riconoscimento e la card Tracciok abbinata a un codice a barre personale

3

Quattordici varchi in centro storico

Altro punto cardine è il controllo della massima capienza: verrà effettuato ai 14 varchi di ingresso (i Cioc In), dislocati nel centro storico: transita solo chi esibirà il braccialetto e la card Tracciok che servirà a sapere chi, momento per momento, si trova all'interno dell'area.

Terni

Assunzioni all'ospedale Entrano in 68, fuori in 33

Medici, infermieri e tecnici potenziano l'offerta sanitaria del dopo-Covid Trentuno le stabilizzazioni, con i contratti che passano a tempo indeterminato

TERNI

Sessantotto assunzioni a fronte di 33 pensionamento e dimissioni. Dopo la fase più critica del Covid, riparte dal potenziamento del personale l'attività dell'Azienda ospedaliera Santa Maria, diretta dal commissario Pasquale Chiarelli: da luglio la direzione aziendale, usufruendo di tutte le graduatorie valide disponibili anche fuori regione (Roma, Modena, Verona, Padova), ha infatti deliberato 68 nuove assunzioni. Considerate 33 cessazioni, sono 35 le nuove unità in servizio entro ottobre. «Altre sei - aggiunge l'ospedale - se ne stanno per aggiungere: riguardano un medico otorinolaringoiatra, uno di medicina interna e un cardiologo e, per emergenza Covid, un anestesista rianimatore a prestazione professionale, un fisiatra ed un medico di igiene ed epidemiologia. «Tra le 68 nuove assunzioni - spiega la direzione - rientrano 16 medici aggiuntivi che determinano un aumento della forza effettiva in particolare nelle aree di malattie infettive, dell'apparato respiratorio, nefrologia, otorinolaringoiatria, medicina interna e gastroenterologia, 15 operatori sociosanitari e 8 tecnici di laboratorio, di cui 2 a prestazione professionale per emergenza Covid-19». Inoltre entro ottobre saranno



Il commissario Pasquale Chiarelli alla guida dell'Azienda ospedaliera Santa Maria

stabilizzate, con passaggio da tempo determinato a indeterminato, 21 unità, e come da accordi con la Regione e i sindacati entro la fine dell'anno ulteriori 10 unità.

Avviata la procedura concorsuale congiunta con la Usl 2 per l'assunzione a tempo indeterminato di 324 infermieri di cui 107 destinati all'ospedale di Terni. Inoltre a breve una nuova procedura congiunta sta per essere indetta dal Santa Maria per reclutare tecnici sanitari di radiologia medica.

Stefano Cinaglia

SOLIDARIETA'

Aumentano i bimbi assistiti dall'Emporio della 'San Vincenzo'

TERNI - Oggi alle 11.30 nella chiesa di San Giovanni Battista la messa, presieduta da don Angelo D'Andrea, con cui la San Vincenzo de Paoli ricorda i quattro anni di attività dell'Emporio Bimbi, la struttura inaugurata nel 2016 in via Pascoli e che offre accoglienza e servizi dedicati solo ai bambini. Nel 2019 l'Emporio ha aiutato 173 famiglie, 234 bambini di 31 diverse nazionalità; sono stati distribuiti 1119 pacchi di alimentari e prodotti di igiene e 2188 capi di vestiario oltre zaini e grembiuli per la scuola, culle, carrozzine, seggiolini. Attualmente, con la riapertura post-lockdown, si registra un aumento del 15% dei casi seguiti. Cento le famiglie che hanno chiesto aiuto all'Emporio per il materiale scolastico del nuovo anno.

OGGI APERTI GLI AMBULATORI DI OCULISTICA E DIAGNOSTICA

Ambulatori di oculistica e di radiologia aperti oggi all'ospedale Santa Maria per il recupero delle prestazioni di diagnostica sospese durante il lockdown. Dalle 8 alle 14 porte aperte agli assistiti inseriti nelle liste di attesa

Mobilità sostenibile, via al progetto di Umbria Energy e Asm

Quarantasei nuove colonnine per potenziare la ricarica elettrica

TERNI

Quarantasei nuove colonnine per 92 punti complessivi di ricarica. E' il progetto 'Ter' (Terni electric recharge), approvato dalla Giunta comunale e presentato in Ati da Umbria Energy (gruppo Acea), mandataria e Asm Terni, mandante. Il presidente di Umbria Energy, Paolo Ricci, esprime «piena soddisfazione per il successo del progetto, elaborato anche grazie al know how in ambito e-mobility di Acea Innovation». Saranno installate 46 colonnine di tipologia Quick e Fast collocate in 28 macro-aree strategiche per un totale di 92 punti di ricarica che, in aggiunta alle wallbox che i cittadini potranno installare nelle proprietà private, anche grazie agli incentivi statali previ-



sti, rappresentano una risposta concreta alle esigenze della città. «Grazie all'intuizione dell'amministrazione comunale - dichiara Laura Caparvi (nella foto), ad Umbria Energy - abbiamo potuto sviluppare l'idea con l'obiettivo di dare un'accelerazione alla transizione verso un modello di mobilità pienamente eco-sostenibile per la città. Le colonnine saranno interamente alimentate con energia prodotta da fonti rinnovabili».

Operazione antidroga, fiumi di eroina dal Pakistan

«Costante flusso di stupefacenti»

TERNI

Domani gli interrogatori di garanzia, nel carcere di Terni e in quello di Perugia, degli arrestati nell'operazione antidroga 'Ali Park', condotta da polizia e guardia di finanza. Dieci le persone finite in manette (sei pakistani, un italiano, un nigeriano e due tunisini); sequestrati 12 chilogrammi di eroina, importata dal Pakista. Spaccio in varie zone d'Italia con base operativa Terni, dove il gruppo, comandato dai pachistani, poteva contare su cinque appartamenti e un 'money-transfer' vicino alla stazione, ora di diversa gestione. «Individuati nuovi sodali, veniva-

no autorizzate intercettazioni nei loro confronti - scrive nell'ordinanza il gip -, nonché le intercettazioni ambientali sia all'interno delle vetture in uso, sia all'interno dell'attività di money-transfer, risultata la vera e propria base del gruppo».

«Che la ravvisata cooperazione fra gli indagati non sia un insieme di singoli episodi occasionali, ma costituisca un accordo finalizzato ad operare per una costante attività di approvvigionamento e smercio di stupefacente, è un dato che si rinviene da numerosi elementi, quali: il costante approvvigionamento e flusso di stupefacenti in una quantità ingente (come dimostrano i sequestri di chili di eroina) che arriva al gruppo da vari fornitori, il carattere anche transnazionale dello stesso, la messa a disposizione di autoveicoli utilizzati in maniera promiscua dai vari soggetti, la disponibilità di appartamenti ove custodire la droga, la sussistenza di un centro di spaccio e di un luogo di ritrovo costituito dall'attività di money transfer di via Curio Dentato dagli stessi gestiti, punto di riferimento per la distribuzione fra gli associati».



3 GIORNI FOLLI DA DOMENICA 27 A MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

CONAD **4,90**

VINI DA TAVOLA CANTINA DEI COLLI AMERINI

bianco/rosso - 5 L

CONAD **Persone oltre le cose**

OPERA: WUJIA MO P. NITI XING TA PACCOGA C. E. AMBROSIO ALI MIDA VA I CHE ESPONONO IL MATERIALI PUBBLICITARI. TINO AD ESEMPLAMENTO OCCORRE.

Ferro di Cavallo

Un 22enne italiano porta via portafogli, occhiali da sole e orologio. Bloccato pochi minuti dopo
Rapina tre ragazzi, arrestato dalla polizia

PERUGIA

■ Rapina tre giovani ma viene arrestato dopo pochi minuti dalla polizia. Le pattuglie del reparto prevenzione criminale impegnate nei servizi di rafforzamento del controllo del territorio disposti dal questore, Antonio Sbordone,

sono state chiamate da tre ragazzi che avevano appena subito una rapina nella zona di Ferro di Cavallo. I tre hanno riferito di essere stati avvicinati da un ragazzo di colore che, minacciandoli, ha sottratto loro un cellulare, un portafoglio, un orologio e un paio di occhiali da sole per poi

fuggire verso l'adiacente area verde. I poliziotti hanno subito fornito la nota di rintraccio per radio e la sala operativa iniziava a coordinare le ricerche sul territorio. Dopo alcuni minuti di ricerche le pattuglie assieme alle volanti della questura sono riusciti ad individuare il responsabile del fatto gra-



Controllo del territorio La polizia di Perugia

zie alla descrizione del soggetto fornita dalle vittime. All'esito della perquisizione è stata trovata addosso al soggetto tutta la refurtiva tranne il portafoglio sottratto. Lui è un cittadino italiano di 22 anni con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti è stato, quindi, arrestato e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria. Lunedì 28 settembre si terrà l'udienza di convalida.

In due, armati e col volto coperto dalle mascherine, portano via 1.500 euro dal supermarket di via Settevalli. Preso l'autista della banda

Colpo all'Eurospin, cassiere minacciate coi coltelli

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

■ Rapinano un supermarket armati di coltello e col volto coperto dalle mascherine chirurgiche. L'autista resta in auto, due della banda entrano nel market e svotano le casse. L'autista della banda, viene arrestato poche ore dopo, grazie alle indagini condotte dai carabinieri anche grazie alla segnalazione di un residente. E'

disoccupato, con precedenti di polizia, sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione polizia giudiziaria. E' uno dei tre della banda che intorno alle 20 di venerdì, con mascherine e armata di coltelli, si è introdotta nel supermarket Eurospin, in via Settevalli. I due soggetti, minacciando le cassiere si sono fatti consegnare 1.500 euro dai registratori di cassa, per poi allontanarsi a bordo di un'autovettura, condotta dal marocchino poi arrestato. Tra gli ad-

Allarme di un residente

Un cittadino ha visto i tre in fuga e ha subito chiamato il 112

stato infatti un passante a chiamare il 112: ha visto i tre dentro la vettura, un Fiat Punto che poi risulterà rubata, e ha notato movimenti sospetti. Avevano appena effettuato il colpo. La velocità della segnalazione ha permesso di poter avviare le indagini pochi minuti dopo la rapina. Nella serata del 25 settembre è stato ammanettato in flagranza per rapina un 52enne marocchino, domiciliato a Perugia,

detti e i clienti presenti nel supermarket solo tanta paura ma nessun ferito. Il 52enne alla guida della Punto giunto nella limitrofa via Piccolpasso, ha perso il controllo del mezzo e, dopo aver abbandonato l'abitacolo e tentato la fuga, è stato raggiunto e bloccato dai carabinieri. I due complici sono riusciti a dileguarsi per le vie limitrofe, facendo perdere le proprie tracce. L'uomo è stato denunciato per ricet-



Intervento congiunto I carabinieri della caserma di Ponte San Giovanni hanno collaborato all'arresto

tazione: l'autovettura è risultata rubata pochi giorni prima. Il proprietario è un ottantenne perugino. Ad esito del sopralluogo, sono stati sottoposti a sequestro due guanti in lattice, utilizzati dall'uomo

marocchino, oltre al veicolo oggetto di ricettazione. L'arrestato è stato portato nel carcere di Capanne. I carabinieri intervenuti sono quelli del Nor e delle compagnie di Ponte San Giovanni e Perugia. Fon-

damentale, oltre alla segnalazione del cittadino - che ha anche indicato la via di fuga dei rapinatori - anche la visione di tutte le videocamere della zona. Da lì è stata individuata la vettura della banda.

In breve

In piazza

Flash mob per il diritto all'aborto sicuro

■ PERUGIA - Domani flash mob in piazzale Gambuli alle 13, tra l'ospedale di Perugia e l'Università degli studi di Perugia, in occasione della Giornata mondiale dell'aborto sicuro.

Incontro

Carlo Calenda ospite alla sala dei Notari

■ PERUGIA - Domani alle 18 alla sala dei Notari di palazzo dei Priori, incontro con Carlo Calenda per la presentazione del libro "I mostri e come sconfiggerli". Dialogheranno con l'autore Alessandro Campi e Sergio Rizzo. Evento organizzato dal circolo dei lettori.



-50%

**CON PONZIO LE FINESTRE
TI COSTANO LA METÀ**

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA GRAZIE ALL' ECOBONUS!

Tel. 075 528.89.40

www.incame.it



INFISSI IN ALLUMINIO

AREA Ponzio
immagina progetta realizza

IN.CA.ME. S.r.l.
Via A. Migliorati, 28
S. Andrea delle Fratte (PG)

San Giovanni basso

La caduta all'incrocio tra via Pastrengo e via Di Vittorio. Conducenti illesi ma pesanti disagi al traffico

Grosso ramo precipita su due auto al semaforo

TERNI

Due auto ferme al semaforo: ad un tratto un grosso ramo si abbatte su di loro. E' successo poco dopo le 17 di ieri all'incrocio tra via Pastrengo e via Di Vittorio, nella zona di San Giovanni basso. Per fortuna gli

occupanti delle due vetture se la sono cavata solo con un grande spavento, anche se le macchine - una Fiat 500 e una Cotren X Sara - hanno riportato qualche danno. Le auto, secondo i primi accertamenti, erano proprio all'altezza del semaforo, in attesa che si accen-

desse il verde, quando il ramo gli è precipitato addosso. Per fortuna gli occupanti non hanno riportato ferite, ma il traffico ha subito pesanti rallentamenti, visto che la zona è già sovraccaricata di auto per la chiusura di via XX Settembre, causa lavori al ponticello



Travolti Una delle due auto coinvolte

Stroncone, che obbliga tutti i veicoli a girare in via Magenta, imboccare via Di Vittorio e poi riscendere da via Pastrengo, per arrivare al semaforo di via Prati.

Sul posto la polizia locale, per bloccare e dirigere il traffico, oltre ad effettuare i rilievi di legge, e i vigili del fuoco, che hanno "liberato" le auto e messo in sicurezza la zona.

G.Pal.



Operazione Ali Park

di Fabio Toni

TERNI

I legali hanno incontrato i propri assistiti in carcere, fra Terni e Perugia, e domani si capirà chi proverà a chiarire la propria posizione, nel corso dell'interrogatorio di garanzia, e chi invece preferirà, per il momento, il silenzio. Dopo la fase delle misure cautelari, l'indagine sul vasto traffico di droga estero-Italia con epicentro a Terni, condotta dalla sezione antidroga della squadra Mobile di Terni in collaborazione con la guardia di finanza, passa alla definizione delle singole posizioni anche sulla base di come sapranno difendersi dalle numerose contestazioni mosse dalla Dda di Perugia, dopo l'avvio dell'indagine targata procura di Terni (pm Camilla Coraggio). Dieci le persone arrestate venerdì - due delle quali già in carcere - e per tutti c'è l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Sei i pakistani coinvolti - fra cui

Dall'ordinanza la ricostruzione degli inquirenti sul ruolo di ciascuno dei dieci arrestati. Domani interrogatorio di garanzia

Pakistani a capo dell'organizzazione L'unico italiano faceva il chimico



Traffico di droga
Sopra nella foto di Principi uno degli arrestati. A sinistra i grandi frullatori "modificati" dalla banda

il presunto capo del sodalizio - oltre a due tunisini, un nigeriano ed un italiano. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Massimo Proietti, era per gli inquirenti una sorta di 'manovale' con

competenze da chimico anche in ragione di attività lavorative svolte in passato. Fondamentale per trasformare l'eroina 'plastificata' che giungeva all'interno di valigie dal Pakistan, in so-

Il particolare

Quei frullatori modificati artigianalmente per far tornare polvere la droga solidificata

TERNI

Che lì dentro ci frullassero mele, pere e banane, con un po' di latte, era parso subito improbabile. Quando gli uomini della Mobile di Terni avevano trovato e sequestrato tre chili di eroina e tre etti di cocaina, nell'aprile dell'anno scorso, la decisione era stata quella di far "sparire" solo lo stupefacente, gettando nel dubbio la banda su chi lo avesse effettivamente preso. Perché proprio quei grandi frullatori, modificati artigianalmente, avevano fatto pensare agli investigatori che ci si trovasse di fronte non al classico traffico di droga a livello cittadino, ma ad un'organizzazione più ampia e ramificata. Ed avevano ragione. Quei frullatori così allestiti, infatti, servivano a riportare in uno stato polveroso la droga che arrivava dal Pakistan solidificata.

G.Pal.

stanza 'spacciabile', una volta trattata con cloruro di ammonio e fatta 'precipitare' per ricavarne la polvere da confezionare. Un ruolo apparentemente marginale ma evidentemente ritenuto

funzionale alla 'squadra' criminale individuata dalla procura. "Domani (lunedì, ndr) il mio assistito chiarirà tutta una serie di aspetti di fronte al gip", afferma l'avvocato Proietti. Dalle

carte di 'Ali Park', così è stata ribattezzata l'inchiesta, emergono anche i metodi adottati dagli inquirenti per far uscire allo scoperto i trafficanti. Fra questi, un sequestro di droga in un appartamento di via Romagna, a Terni, avvenuto il 27 aprile del 2019. Quasi tre chilogrammi di eroina e 300 grammi di cocaina. Il tutto all'insaputa di chi quella droga l'aveva messa lì per poi confezionarla. Così, al ritorno a casa, la 'scoperta' aveva mandato in subbuglio il gruppo. E già intercettazioni: "E' successo un incidente, è successo un incidente! A casa non ci sta niente". Così erano partiti i sospetti, riferiti alla polizia ma pure ad altri membri del sodalizio, fino all'idea - impraticabile - di vedere attraverso le telecamere di sicurezza di una tabaccheria e di una farmacia chi fosse stato a 'rubare' il prezioso carico. Rosi dal dubbio e ascoltati dalle forze dell'ordine. Ormai la vera frittata, che li avrebbe portati in carcere, era fatta.

www.piccoletrasgressioni.com

#INCONTRIAMOCIINSICUREZZA

"Ciò che vedi è ciò che trovi"

piccoletrasgressioni.com

v.m.18



Oggi Alias D

IDA VITALE «Pellegrino in ascolto», per la prima volta raccolti in Italia (edizioni Bompiani) i versi della poetessa uruguayana



Rossa ciao

ROSSANA ROSSANDA Due commiati originali e commossi, dello storico Mario Isnenghi e di Raniero La Valle
pagina 6



Culture

INTERVISTA Lo scrittore e regista Santiago Amigorena parla del suo libro «Il ghetto interiore»
Guido Caldiron pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2020 - ANNO L - N° 231

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LA FANATICA ANTI-ABORTISTA AMY CONEY BARRETT AL POSTO DELLA FEMMINISTA RUTH GINSBURG

Gli Usa alla Corte (suprema) di Trump

■ Sarà una adepta del People of Praise, setta evangelica in cui i ruoli delle donne vengono definiti ufficialmente da «serva», a garantire gli interessi del presidente Trump in caso di controversie dopo il voto del 3 novembre.

Amy Coney Barrett non potrebbe essere più distante da Ruth Bader Ginsburg, la giudi-

ce recentemente scomparsa. Tanto «RBG» era progressista, femminista e liberal, tanto Barrett è reazionaria, oscurantista e con una carriera giudiziaria schierata su posizioni molto conservatrici che ha fatto valere in merito a tutte le questioni chiave, dalle armi, alla pena di morte, all'aborto.

Il cattolicesimo di Barrett è pro-

verbale per le sue sfumature fondamentaliste. Per questo Trump l'ha sempre ammirata portando la tre anni fa alla Corte d'appello del distretto di Chicago.

I democratici hanno promesso battaglia, ma a questo punto ci sono pochissime possibilità che riescano a bloccare la sua nomina a vita.

MARINA CATUCCI A PAGINA 9

Verso le presidenziali

E ora potrebbe finire come nel 2000

FABRIZIO TONELLO

Quarantotto anni, occhi azzurri, sette figli, cattolica, allieva del giudice Antonin Scalia, ferocemente contraria all'aborto: questo è

il ritratto di Amy Coney Barrett, la prescelta di Trump per sostituire Ruth Bader Ginsburg alla Corte suprema.

— segue a pagina 9 —

all'interno

L'Egeo e i gasdotti
L'ex ministro greco del governo Tsipras: «Aggressione turca»

Yorgos Katrougalos di Syriza ed ex ministro degli esteri: «La Ue fermi Erdogan con le sanzioni». E Ankara chiede negoziati ad hoc per superare lo status quo favorevole ad Atene

DELIOLANES, BETTONI
PAGINA 8



Vaticano
Ombre sull'uso delle donazioni destinate a i poveri

Soldi delle offerte per i poveri e dall'otto per mille usati per sostenere le attività dei propri fratelli. Sono i motivi che hanno portato il papa a «licenziare» il cardinale Becciu

LUCA KOCCI
PAGINA 5

Libano da incubo
Adib, il premier designato getta la spugna

Era stato incaricato il 31 agosto, dopo le dimissioni del premier ad interim Diab. L'impasse sul ministro delle finanze e sul ruolo di Hezbollah. E Macron grida al «tradimento»

PASQUALE PORCIELLO
PAGINA 9

foto di Andrea Sabbadini



Diritti a scuola

Sotto la pioggia romana insieme al movimento «Priorità alla scuola». In piazza del Popolo genitori, docenti e sindacati denunciano i ritardi del governo sulla riapertura dell'anno scolastico: «Un disastro annunciato». Ma per Conte la «ripartenza è avvenuta con ordine» pagine 2/3

WALTER ROSSI MILITANTE COMUNISTA UCCISO DALLA VIOLENZA FASCISTA

1977
30 settembre 43 anni 2020
h 9-17 presidio permanente in piazza Walter Rossi (ex Piazza Igea)
h 17,30 «un fiore rosso x Walter» alla lapide in Viale delle Medaglie d'oro
h 20,30 inaugurazione di «casa Walter Rossi»
LA MEMORIA E' UN BENE PREZIOSO!
Le compagne e i compagni di Walter

Colfiorito È silenzio sulla Resistenza dei «nemici»

DAVIDE CONTI

L'emergere di movimenti come il Black Lives Matter ha acceso lunghi dibattiti e spinto a redigere appelli plurifirmati sul pericolo della «cancel culture» di cui mobilitazioni di massa come quelle sarebbero rischiose e destabilizzanti portatrici.

— segue a pagina 4 —

«NON È IL MOMENTO» No del Cts alla capienza degli stadi al 25%



■ Lieve aumento della curva epidemica: 1.869 i nuovi casi del bollettino di ieri con 104mila tamponi e 17 morti. Campania, Lombardia e Lazio le più colpite. Per il Comitato tecnico scientifico è ancora presto per aumentare la capienza del pubblico negli stadi. Boccia la proposta della conferenza delle Regioni. BARONE, SELLITTI ALLE PAGINE 2, 3

LA POLEMICA Stipendio doppio, accuse a Tridico

■ Il 7 agosto scorso, lo stesso giorno in cui un Dpcm dettava le ultime regole di contenimento del Covid-19, un altro decreto questa volta firmato dalla ministra del lavoro Catalfo con il concerto del ministro dell'economia Gualtieri alzava, fino a raddoppiarlo, lo stipendio del presidente dell'Inps, da 62 a 150 mila euro lordi l'anno. Identico trattamento, con valore scandalosamente retroattivo per i vertici Inail. Conte e Di Maio non ne sapevano niente, dicono. Centrodestra scatenato: «Tridico deve dimettersi».

FABOZZI A PAGINA 5

Corvi





L'appello dei 10 costituzionalisti e del Fatto per una legge elettorale senza liste bloccate supera le 50mila firme. Che aspettano Pd e LeU a prendere posizione?



Domenica 27 settembre 2020 - Anno 12 - n° 267
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AUTOSTRAD

Benetton, stop a Cdp. Governo pronto a revoca

DI FOGGIA A PAG. 7

PARLA BONAFEDE

"Nuovi vertici 5S a novembre: ora basta flagellarci"



ZANCA A PAG. 5

VANTAGGI E PERICOLI

Smart working post-Covid: fa bene o fa male?

DELLA SALA A PAG. 8-9

FACT CHECKING INPS

Tridico: stipendio più alto, ma costa come Tito Boeri

PALOMBI A PAG. 15

MEDIOEVO PERUGIA

Donna modello Lega: casalinga e madre di 7 figli

Silvia D'Onghia

L'Umbria è un paese per mamme. Non per donne, solo per mamme. Nella Regione in cui, nonostante le nuove linee guida ministeriali, non è ancora stata cancellata la delibera del 10 giugno 2020, con la quale la giunta Tesi aveva reintrodotta il ricovero ospedaliero di tre giorni per praticare un'interruzione di gravidanza farmacologica, l'orgoglio è quello di avere 43 figli in sette.



A PAG. 13

Mannelli



COVID Worldometer: i possibili scenari della seconda ondata

"Senza rispetto delle regole, a Natale 700morti al giorno"

Secondo il mega-sito d'elaborazione dati, si rischia una nuova crescita esponenziale di casi (e decessi) da novembre. Crisanti: "Sono fondamentali i comportamenti individuali"

CALAPÀ, DE MICCO E VILEI A PAG. 2-3



La villa con i fondi della Lega Salvini

311.000€ IN COSTA SMERALDA



DAL 2 PER MILLE I SOLDI DAL PARTITO ALL'ELETTRICISTA ACQUIRENTE. POI 134MILA FINISCONO AI 2 COMMERCIALISTI

VERGINE A PAG. 6

La cattiveria
Processo Gregoretti: Salvini sarà difeso da Giulia Bongiorno. Senza offesa per Andreotti
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA RETE DI VIENNA

Nell'Austria killer turchi con licenza di uccidere i curdi



AUDINO A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il premier Innominato a pag. 10
- **Spinelli** Sacra Alleanza anzi-5S a pag. 19
- **Colombo** Paura del Trump-bis a pag. 11
- **Mercalli** E poi sparirà New York a pag. 11
- **Massari** Chi comanda a Perugia? a pag. 14
- **Luttazzi** Lo "scambio" comico a pag. 18

M. SOLE TOGNAZZI

"Papà, tutti amici noiosi. Tranne Marcello e PPP"

FERRUCCI A PAG. 20-21



VALERIO LUNDINI

"Per regalare risate ci vuole sorpresa, anche sui drammi"

PARLANGELI A PAG. 22



Non ti fidar

» Marco Travaglio

"È stato surreale. Mi sentivo un amico del Papa e poi, parlando, mi dice che non si fida più di me perché ha visto le accuse di appropriazione indebita dei magistrati vaticani. Ma io non ho commesso crimini né ricevuto comunicazioni giudiziarie". Così il cardinale Angelo Becciu, prefetto della Congregazione dei Santi, racconta il burrascoso colloquio con papa Francesco, che l'ha dimissionato e sporporato. E pare più un politico italiano che un prelado vaticano. Noi non sappiamo se le accuse siano fondate o meno: si parla di 100 mila euro dirottati dall'obolo di San Pietro verso una coop di suo fratello legata alla Caritas di Ozieri (Sassari). Becciu sostiene che erano opere di carità e non si pose il problema del suo conflitto di interessi. Ma il Papa non ha atteso neppure che venisse indagato, perché un conto è la questione penale, che dipende dalla sussistenza dei reati, e un altro la questione morale, che dipende dalla correttezza dei comportamenti: si possono commettere reati senza essere immorali e si può essere immorali senza commettere reati. Francesco non è un giustizialista: semplicemente è nato lontano dall'Italia. E ha cacciato Becciu perché "non si fida più".

I nostri politici continuano a fingere di non capirlo: infatti non si dimettono né dimissionano nessuno neppure per gli scandali peggiori, con la scusa che "non c'è l'avviso di garanzia", o "c'è solo un avviso di garanzia", o "c'è solo una condanna di primo grado", o "aspettiamo la Cassazione". Oppure esagerano dall'altra parte, come il M5S che esclude la Appendino dal futuro vertice per la condanna a 6 mesi in primo grado per aver omesso nel bilancio comunale un vecchio debito oggetto di transazione: un presunto errore che non farebbe di lei un'immorale neppure se confermato in Cassazione. Il guaio è che qui non si guardano mai i fatti accertati per valutare - a prescindere dall'esito giudiziario - se siano compatibili o meno con "disciplina e onore" e col rapporto fiduciario che deve regnare tra eletto ed elettori, tra sottoposto e capo. Venti mesi fa ci volle un premier alieno come Conte per spiegare a Salvini che il suo sottosegretario Siri, per il suo patteggiamento per bancarotta e sottrazione di beniale fisco nonché per i suoi rapporti con gente in odor di mafia (da cui per giunta era accusato di aver accettato promesse di tangenti), doveva lasciare. E, siccome Siri resisteva, gli revocò la nomina per il "venir meno del rapporto fiduciario". Attilio Fontana, con tutto quel che è emerso su camici in famiglia, conti svizzeri e milioni all'estero, deve ringraziare di essere il presidente della Lombardia e non un ministro del Papa. Altrimenti sarebbe già uscito dal Vaticano a calci, in mutande verdi, strisciando.

ETTORE MALNATI (ED.)
Paolo VI
Parole ai presbiteri
 in libreria!
 www.morcelliana.it

Domenica 27 settembre 2020
 ANNO LIII n° 230
 2,30 € con
 Noi famiglia&vita
 San Vincenzo de' Paoli sacerdote
 Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 5,00 €

Avvenire



ETTORE MALNATI (ED.)
Paolo VI
Parole ai presbiteri
 in libreria!
 www.morcelliana.it

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Ancora un passaggio cruciale
CON IL PAPA PER LA CHIESA

PIERANGELO SEQUERI

Quasi cinquant'anni fa, otto giorni prima della famosa omelia del 29 giugno 1972 sul «fumo di Satana» che è filtrato – contro la logica e le aspettative – nella Chiesa del Concilio, il grande papa Paolo VI aveva annotato un pensiero semplice e struggente, dal titolo drammatico. Il pensiero, scandito con ritmo quasi poetico e rimasto fino a ieri inedito, ci è stato restituito dall'affettuosa memoria del padre Leonardo Sapienza, reggente della Casa Pontificia (*La barca di Paolo*, 2018). «Forse il Signore / mi ha chiamato a questo servizio, / non già perché io vi abbia / qualche attitudine, / o perché io governi e salvi la Chiesa / dalle sue difficoltà, / ma perché io soffra qualche cosa per la Chiesa, / e sia chiaro che Egli, non altri, la guida e la salva» (*Il terrore e l'estasi*, 21 giugno 1972). Soffrire qualcosa per la Chiesa e rendere chiaro che il Signore, non altri, la guida. Ormai è pronto per questa estrema testimonianza, Paolo VI, affinché il suo ministero di confermare la fede giunga alla sua più spoglia evidenza e al suo più radicale compimento. Sulla stessa scia dell'esperienza dell'Orto degli Ulivi, che non fu risparmiata a Gesù: il quale l'ha donata ai suoi, come grazia, a cominciare da Pietro (Lc 22, 31-32). Tutto lascia pensare che l'ora di questo passaggio cruciale sia venuta anche per papa Francesco, mentre gesti inusuali di umiltà e trasparenza vengono richiesti e compiuti e mentre infuriano polemiche attese e inattese. La purificazione richiesta dalla fede non è mai indolore. Quando l'ora è venuta, però, le manovre dei tessitori di strategie e le macchine dei pretendenti alla leadership, stanno a zero. Nella sofferenza, questa evidenza diventa trasparente e – paradossalmente – rende certa la speranza che le stanze saranno liberate dal fumo. La Chiesa non è una partita tra i notabili dell'apparato, che pensano di poterne disporre: "governando e salvando". La Chiesa è dei piccoli per i quali il Signore è pronto a esporsi e a svenarsi, perché ascoltano la sua voce e vivono di quella, con cuore puro anche se vulnerabile. Quando la sentono, chiunque parli, si emozionano, si commuovono, rivivono. Se non la sentono, non si lasciano ingannare: per quanto levigati siano i discorsi e puntigliose le giustificazioni. Il magistero di Francesco è stato diretto e non reticente, fin dall'inizio, su questo punto cruciale. Questi piccoli fratelli e sorelle di Gesù sono milioni, anzi miliardi. Una piccola parte la conosciamo, la gran parte ci è sconosciuta, come dice il libro dell'Apocalisse. La "parte nobile" della Chiesa, sono loro. Fino a che ci sono questi, la Chiesa vive: sempre di nuovo i peccati possono essere espunti e le ferite guarite. Senza di loro, non ci sarebbe futuro per le nuove generazioni: e lo Spirito non saprebbe a chi affidare i suoi doni, che resistono alla furia degli elementi e fanno uscire dall'angoscia.

continua a pagina 2

IL FATTO Messaggio del Papa: non sono numeri, ma persone. E nell'incontro arriveremo a conoscerle

Profughi da morire

La Giornata del migrante di oggi funestata dalla notizia di grave incidente. Forse 111 vittime nel naufragio al largo della Libia, tra loro quattro bimbi

FORUM Esperti a confronto dopo le polemiche sul film di Netflix



Altro che «Cuties»: nuova tv a processo

Molto più che una polemica. Attorno a *Cuties*, controverso film distribuito da Netflix e fruibile anche su smartphone, si è scatenata una contestazione globale per scene di balletti di dubbio gusto. Protagonista una undicenne che cerca l'affermazione di sé assecondando i modelli culturali dei media digitali, ma che poi scopre una nuova consapevolezza. Un film da evitare oppure utile per discuterne proprio con i ragazzi? E come si affronta la vastissima offerta di serie tv con temi problematici? "Avvenire" ne discute con 4 esperti di cinema, tv, educazione all'immagine e adolescenza.

Baggio, Fagioli, Fumagalli e Pirrone alle pagine 26 e 27

Cinque stragi in una settimana, la Giornata del Migrante di oggi si colora di morte. Almeno 200 vittime lungo la rotta dalla Libia all'Europa. E nessuna nave di soccorso in mare, bloccate dai provvedimenti italiani che ostacolano gli interventi della flotta civile, e da un'Europa che promette solidarietà, ma continua a cooperare con le autorità di Tripoli. L'incidente più grave è avvenuto il 21 settembre e si è saputo solo ieri: «Solo 9 delle 120 persone sono vive, soccorse dopo giorni. Coi sopravvissuti stiamo ricostruendo gli eventi», ha dichiarato l'organizzazione Alarm Phone.

Primopiano a pagina 5

STATI UNITI

Immigrate sterilizzate a forza. Accuse al campo degli orrori

Capuzzi a pagina 14

POLITICA Quota 100 e sostegno mensile. Caso sullo stipendio di Tridico (Inps)

Conte: presto cambio su pensioni e reddito

Il premier detta l'agenda delle riforme che accompagneranno il Recovery plan italiano: di sicurezza «in Cdm a giorni», poi a inizio 2021 "messa a punto" del Reddito di cittadinanza con un «nuovo progetto» sull'inserimento lavorativo e il «coordinamento» con il Family act. E stop definitivo a quota-100: «Non è all'ordine del giorno una proroga, differenziazioni per i lavori usuranti». Le parole di Conte entrano nel dibattito interno a M5s per trainare i "governisti" ed emarginare chi rema contro l'alleanza con il Pd. Intanto nel Movimento scoppia il caso-Tridico: lo stipendio del presidente Inps è passato ad agosto da 62mila a 150mila, con retroattività da aprile. Centrodestra e pezzi di maggioranza: si dimetta. Conte: verifichiamo.

Carucci e Iasevoli a pagina 10

COVID, CASI STABILI

L'Italia tiene sui contagi mentre Europa e Usa fronteggiano l'emergenza

WALTER RICCIARDI

L'Oms ha prodotto un bellissimo video in cui loda il modo con cui l'Italia ha gestito l'epidemia. In un recente editoriale, il premio Nobel per l'Economia Paul Krugman si domandava perché, per quanto attiene la gestione dei contagi, gli Usa non possano essere come l'Italia.

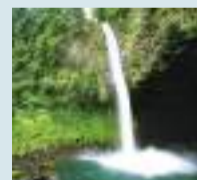
Commento a pagina 3

Primopiano alle pagine 8 e 9

IL MESSAGGIO DELLA CEI

Il «Ringraziamento»: acqua bene comune

Il testo integrale a pagina 16



INTERVISTA

Melio: in carrozzina il mio record al voto

Spagnolo a pagina 10

IL MENSILE «NOI»

Ecco la famiglia «post-familiare»

Oggi con «Avvenire»

NOVITÀ IN LIBRERIA

Paolo De Benedetti
Il Cantico dei cantici
 pp. 240, € 18,50

Papa Francesco
Il patto educativo globale. Una passione per l'educazione
 a cura di Angelo Vincenzo Zani
 pp. 432, € 27

www.morcelliana.it

Cerchi alla testa
 Alberto Caprotti

Bellezza in dono

Metti una sera tiepida, un moderno parco cittadino del centro, un'orchestra che suona la Nona sinfonia di Beethoven. Al tramonto, con il pubblico seduto sull'erba, senza bisogno di biglietto d'ingresso perché a volte l'incanto è così prezioso che non può avere un prezzo. Allora, se hai avuto la fortuna di esserci, non puoi non pensare che abbiamo cose meravigliose senza aver fatto nulla per meritare. E che quasi tutta la bellezza che possediamo è il frutto del lavoro di altri, decine, centinaia, migliaia di anni fa. Uomini che hanno costruito cattedrali e fatto il Rinascimento, composto inni e

scritto melodie inimitabili. E ci hanno lasciato in regalo l'eredità della luce che sprigionano, insieme alla pena di sapere che noi non siamo e non saremo mai bravi come loro. Ma la bellezza ci salverà comunque, perché basta guardarle certe cose e ascoltarli certi suoni per convincersi che hanno la forza di un vaccino. E che Dio c'è, anche solo perché ha permesso che esistano. Non è ancora nato un nemico tanto forte per cancellare un capolavoro: l'armonia è la cura, il disinfettante universale. Qualcuno ha scritto che per sapere quanto un uomo sia ricco, occorre chiedergli quanta bellezza abbia vissuto. Noi, chi più chi meno, siamo ricchi abbastanza per resistere ancora a lungo. Basta aprire gli occhi e liberare le orecchie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

«MOLTE FEDI» Radcliffe: «Oggi si leva l'alba della comunità»

Il testo a pagina 24

STORIA

I tanti volti del Mediterraneo medievale

Cardini a pagina 25

INTERVISTA

Tosca: «La mia musica, ombelico del mondo»

londini a pagina 28

INNOCENZO GARGANO
LECTIO DIVINA SUL VANGELO DI GIOVANNI

Un testo di teologia spirituale
 pp. 304 - € 32,00

EDB www.dehoniane.it

00927
1591042007



I SOLDI DANNO ALLA TESTA

Santi ladroni in Vaticano | M5S ingordo al governo

Altri bonifici sospetti del cardinale punito dal Papa. Però i prelati si tengono le case

ANDREA MORIGI

Chi tocca i quattrini dei preti, si brucia. È successo a tutti coloro che si sono avventurati sul terreno insidioso delle transazioni finanziarie vaticane. A partire, nel maggio 2012, dall'inspiegabile licenziamento in tronco del presidente dello Ior, (...)

segue → a pagina 2

Bene fare pulizia ma fino in fondo

ANTONIO SOCCI

Già Benedetto XVI cercò di fare pulizia nelle intricate e oscure questioni finanziarie del Vaticano e si ebbe la sensazione di un'impresa durissima ai limiti dell'impossibile, addirittura fino a suscitare in alcuni il dubbio che essa abbia influito nella "rinuncia" al pontificato.

Jorge Mario Bergoglio, nel 2013, fu eletto anche «per far pulizia nelle finanze del Vaticano», come ha ricordato il cardinale George Pell. In effetti ci ha provato fin dall'inizio, ma questi sette anni sono stati un susseguirsi di tentativi e fallimenti. Anche qui con una serie di nomine, siluramenti, contraddizioni, errori e casi mai ben chiariti, fino a precipitare nel dramma di queste ore che ha investito uno dei principali collaboratori di papa Francesco: il cardinale Angelo Becciu, "licenziato" su due piedi dal pontefice per la gestione dei fondi del Vaticano. Lui che era - come scrive Matteo Matzuzzi - «il potentissimo cardinale, considerato più vicino e in confidenza con il Papa».

È un caso tanto clamoroso - anche per i suoi possibili sviluppi - che ieri (...)

segue → a pagina 3

L'Inps zoppica e il suo presidente (5stelle) si fa triplicare lo stipendio da due ministri

ALESSANDRO GIULI

Finalmente è noto a tutti che il "click day" sul quale sono impazzite le partite Iva ha funzionato soltanto per Pasquale Tridico: stipendio raddoppiato in un colpo solo e con valore retroattivo, per un totale di 150 mila euro lordi, grazie a un decreto (...)

segue → a pagina 4

PARLA GIORGIO ARMANI «Troppa gente si approfitta del virus»

DANIELA MASTROMATTEI → a pagina 6



Secondo i sondaggi la Lega è il primo partito. Chi lo spiega a Zingaretti?

Una nuova legge elettorale non farà vincere la sinistra

PIETRO SENALDI

È ormai prassi che a ogni legislatura il Parlamento cambi la legge elettorale. Normalmente se ne occupa la maggio-

ranza di governo, che si industria per approntare un sistema di voto che le consenta di vincere e perciò opera in solitaria, escludendo l'opposizione (...)

segue → a pagina 7

Grillini zombie e avidi di denaro

VITTORIO FELTRI

Ormai i grillini abbiamo imparato a conoscerli. Predicano male e razzolano peggio, ecco perché hanno perso la fiducia degli elettori e i loro consensi calano a vista d'occhio. Ovvio. Tra poco scade la legge che prevede il reddito di cittadinanza distribuito a cani e porci, voluto anzi preteso dal Movimento 5 stelle come un mezzo per eliminare la povertà. Si è trattato di una illusione infantile, infatti l'assegno è finito nelle tasche di spacciatori di droga, camorristi e furfanti vari. Va bene, non importa. La pacchia per fannulloni e generi affini è destinata in fretta a concludersi. Era ora. Ma le bischerate pentastellate sono comunque numerose e giustificano il fallimento della politica promossa dal comico fondatore della forza politica più sgangherata mai vista all'opera in Italia.

La notizia del giorno è addirittura sconvolgente. Tutti sanno che l'INPS è un calderone che ne combina di ogni colore, non versa la cassa integrazione se non in grave ritardo, promette bonus a destra e a manca e non sgancia un euro, sottrae soldi ai lavoratori andati in pensione (...)

segue → a pagina 4

giessegi
Il suo bambino interiore non ce la faceva più a sopportare la menzogna, a vivere intrappolato in quel «segreto di Pulcinella», a simulare finte storie d'amore, favole. (...)

Un affare dire i propri gusti in tv Garko prende 60mila euro per confessare che è gay

ALESSANDRA MENZANI

Il suo bambino interiore non ce la faceva più a sopportare la menzogna, a vivere intrappolato in quel «segreto di Pulcinella», a simulare finte storie d'amore, favole. (...)

segue → a pagina 12

L'ultimo libro di Aldo Cazzullo Conviene rileggere Dante per far ripartire il Paese

RENATO FARINA

Dante è la nostra anima profonda e dimenticata. Non ci si lasci ingannare dalla sua popolarità. È venerato, si agita il turibolo intorno alla sua effigie, ma lo si lascia (...)

segue → a pagina 18

ALTA PORTINERIA

Al "Gf Vip" inventato un diavolo



ROBERTO ALESSI direttore Novella 2000 → a pagina 13

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA
Prostamol
E NON HAI PIÙ SCUSE
SCOPRI DI PIÙ SU **BENESSEREURINARIO.IT**



verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

verisure
SMART ALARMS
SISTEMA DI ALLARME
800.85.85.85
www.verisure.it

Domenica 27 settembre 2020
Anno LXXVI - Numero 267 - € 1,20
S. Vincenzo de' Paoli sacerdote

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Giorgia Meloni avverte in una intervista a Il Tempo: «Se avanti così, faremo noi il blocco navale al governo»
I ministri usino i soldi dell'Europa «anche sulla sicurezza, sulla natalità e per ricostruire le zone terremotate»



Fermo Conte sui migranti

Il Tempo di Oshø

Tridico triplica la busta paga Da 62 mila a 150 mila euro



"Del resto toccava sceje:
o pagavo la
cassa integrazione o
m'aumentavo 'o stipendio"

Amata a pagina 6

Sconfessando se stesso

Giuseppi cancella Quota 100 e rilancia il «reddito» grillino

Pietrafitta a pagina 4

La sanità nel caos

A Roma code e rissa sfiorata al drive-in per fare il tampone

Sbraga e Sereni alle pagine 12 e 13

Zingaretti ko contro il sindaco Viri

La regione Lazio perde la guerra del museo di Affile

Storace a pagina 9

STASERA C'È ROMA-JUVENTUS

Buona la prima per la Lazio Batte in scioltezza il Cagliari e mostra di essersi ritrovata

Biafora, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 26 a 29

DI PIETRO DE LEO

Fermare l'invasione di disperati con l'unica soluzione possibile, il blocco navale. Altrimenti il governo Conte farà diventare l'Italia «il più grande campo profughi d'Europa». Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, spiega quale sarà la strategia del suo partito e di tutto il centrodestra nei prossimi mesi. E promette che la coalizione darà battaglia all'esecutivo su tutto: dai progetti per il Recovery Plan alla legge elettorale. Discutendo ma restando sempre uniti. Al contrario del centrosinistra. (...)

segue a pagina 3

E' un «Recovery Flop»

La Bce svela: all'Italia gratis solo 36 miliardi di euro

Buzzelli e Pedrizzì a pagina 5



la **S** TORACIATA
Zingaretti chiede allo Spallanzani il test con la saliva.
Non gli basta più quella dei plauditores

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE
AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo
Un pensiero di simpatia per Serena Grandi, l'attrice che ha popolato i sogni di molti italiani per alcuni decenni. È stata condannata a due anni e due mesi per il fallimento del suo ristorante a Rimini. Certo, si poteva aspettare tutto, meno che di venire condannata per fallimento. Incredibile come lei sia passata dall'essere l'oggetto del desiderio di milioni di italiani all'oggetto del desiderio di un giudice che l'ha condannata. D'altra parte, un'attrice arrivata ad una certa età non può che investire in un ristorante, non certo in un ufficio di contabilità o un qualcosa di troppo tecnologico. Auguri a Serena Grandi.

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA
Prostamol
Integratore alimentare a base di Sereno Repens che contribuisce a lavorare la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.
30 CAPSULE MOLLI
A. MENARINI
E NON HAI PIÙ SCUSE
SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

LA NAZIONE

DOMENICA 27 settembre 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Intervista al neopresidente Eugenio Gianì

«Lavoro e ambiente
Così la nostra Toscana
potrà ripartire»

Caroppo a pagina 14



Fiorentina ko 4-3 con l'Inter

**Viola beffati
Finale choc
a San Siro**

Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Gli stipendi d'oro dei boiardi Inps

Nell'istituto quaranta direttori generali guadagnano 240mila euro l'anno. Aumentato lo stipendio al presidente da 62mila a 150mila. Rivolta tra i 5 stelle che si sentono traditi. Di Maio prende le distanze dal vertice dell'ente, sconcerto Pd. Il centrodestra: si dimetta

Servizi
alle p. 3 e 4

Fenomenologia di una vittoria

**La nuova giacca
del gregario
diventato leader**

Agnese Pini

I Gianì è il Gianì: quante volte lo ha ripetuto negli ultimi giorni? Parlando di sé in terza persona gaudiosa e gaudente, davanti alle telecamere di tutta Italia e mezza Europa, ai sagrati delle chiese, nelle stanze dei sindaci, nelle amate piazze di borghi e città più o meno grandi e già rivisitate in modalità-trottola-inesausta per stringere mani, elargire sorrisi e ringraziamenti non più da candidato: stavolta, da trionfatore. Il Gianì era il Gianì prima del voto di domenica e lunedì scorsi, nelle afose e difficili settimane in cui pareva diventato il potenziale clamoroso sconfitto di una tornata elettorale che per la Toscana sarebbe stata storica: l'incarnazione del fallimento rosso nella sua terra promessa.

Continua a pagina 14

**GELO SU TRIDICO, CAMBIARE REDDITO DI CITTADINANZA, ALT A QUOTA 100
IL PREMIER CONTE DEMOLISCE LE MISURE DEL SUO PRIMO GOVERNO**



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, 56 anni

IL PICCONATORE

Marin a pagina 5

DALLE CITTA'

Firenze

**Spaventoso rogo
di moto in centro
Mamma denuncia
figlio e amici**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Lezioni a rilento
Mancano ancora
mille supplenti**

Gullè in Cronaca

L'elmetto

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



La città a guida leghista ricorda il gerarca-aviatore

**Italo Balbo in mostra
E Ferrara si divide**

Lolli a pagina 13



Il manager che cambiò la Fiat

**«Il mega direttore sono io»
Fresco: che amico Fantozzi**

Di Blasio alle pagine 18 e 19

Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa terebinthifolia che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.
30 CAPSULE MOLI
A. MENARINI
Netto netto 15,55 €

**IL PIÙ VENDUTO
IN FARMACIA***

SCOPRI DI PIÙ SU
BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI

* Fonte: Mercato integratori alimentari a base di Serenoa terebinthifolia, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

Moda Armani e la rivoluzione post virus
"Ora porto le sfilate in diretta televisiva"

ANTONELLA AMAPANE E SARA RICOTTA VOZA - PP. 18-19



Calcio Super Atalanta, il Toro si arrende
Inter, rimonta show contro la Fiorentina

BUCCHERI, CONDIO, GARANZINI E SCACCHI - PP. 24-25



BLUENERGY
casagreen
CAMBIA LA TUA VECCHIA CALDAIA E GODI SUBITO DELLA DETRAZIONE DEL 65%.*
Info su: www.bluenergygroup.it

LA STAMPA

DOMENICA 27 SETTEMBRE 2020

IL 35% DELLA SPESA RESIDUA LO POTRAI PAGARE ANCHE IN COMODE RATE.

Numero Verde
800 087 587

* Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.265 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GOD NEWS NETWORK

L'EDITORIALE

LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DEL LOCKDOWN

MASSIMO GIANNINI

Ci accompagna una sola certezza, in questa settimana nera di pandemia che dilaga ovunque nel pianeta: non possiamo permetterci un altro lockdown. Sarebbe il colpo di grazia, per un Paese già stremato da una crisi mai conosciuta dal dopoguerra. Abbiamo appena incassato l'encanto solenne e inusuale del "Financial Times": l'Italia è ormai diventata la nazione che più di ogni altra ha imparato la "dura lezione del Covid" e ha saputo tenere sotto controllo il virus grazie alla buona gestione del suo governo e alla straordinaria disciplina dei suoi cittadini (qualcuno avvisi Boris Johnson, che oltre ai libri di Storia non legge neanche i giornali). Abbiamo appena toccato con mano quanto vale la "resilienza italiana" di fronte all'agente patogeno e alle misure restrittive messe in atto per contenerlo: nonostante gli atavici vizi del Sistema-Paese, il labile senso dello Stato, il "luogo-comunismo" retorico che all'estero ancora ci accompagna (la pizza e la pasta, la chitarra e la lupara) noi siamo assurti a "modello", mentre nel resto d'Europa soffrono antiche democrazie secolarizzate come la Francia, e nel resto del mondo patiscono moderne tecnocrazie militarizzate come Israele.

Abbiamo appena registrato i primi timidi segnali di ripartenza dell'economia, con un ricorso alla cassa integrazione più che dimezzato e un indice di fiducia delle imprese più che raddoppiato: ora aspettiamo la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, che Conte e Gualtieri vareranno dopodomani, per verificare se sarà confermata una caduta del Pil di 9 punti quest'anno ma una crescita di almeno 5 punti l'anno prossimo. La speranza di contenere la diffusione del male, e dunque di consentire una graduale ripresa dell'attività produttiva, è affidata ora più che mai alla nostra capacità di coniugare libertà e responsabilità.

CONTINUA A PAGINA 17

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI AFFARI REGIONALI: I GOVERNATORI CHIEDANO I SOLDI PER LA SANITÀ

Pronto il piano per il Mes Boccia: Conte resti leader

Il premier: via Quota 100. Recovery in ritardo, slitta il Def. Bufera sull'Inps

«Conte resti il leader dell'alleanza Pd-M5S anche in futuro». Così il ministro degli Affari regionali, Francesco Boccia, in un'intervista a La Stampa. Pronto il piano per il Mes. **BARBERA E BERTINI - PP. 2-3**

IL COLLOQUIO

STIPENDIO A 150 MILA EURO, CHIESTE LE DIMISSIONI

Tridico: mi attaccano per colpire il governo

LUCAMONTICELLI

«Infangano me per colpire il governo». Pasquale Tridico, è «sconvolto», ma non ha alcuna intenzione di dimettersi. Il presidente dell'Inps respinge gli «attacchi personali» e le accuse di essersi alzato lo stipendio con effetto retroattivo.

CONTINUA A PAGINA 4
CAPURSO - P. 4

IL REPORTAGE

UN BUCO DA CENTO MILIONI AL MESE

Così il disastro Ilva fa affondare Taranto

GIUSEPPE SALVAGGIULO
INVIATO A TARANTO

Di giorno l'aria sembra più tersa e Tamburi una periferia normalmente degradata; a sera la ciminiera dell'Ilva sbuffa senza protervia e la si scruta con meno inquietudine. Eppure gli interventi per mitigare l'impatto ambientale sono realizzati solo a metà. «All'ambiente ci ha pensato il mercato», sospira il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci.

CONTINUA A PAGINA 5

IL PRESIDENTE A CACCIA DEL VOTO CATTOLICO

Trump blinda la Corte con la giudice anti aborto



Amy Coney Barrett con il presidente Trump **MASTROILLIE SEMPRINI - PP. 14-15**

DA OGGI L'AMERICA NON È PIÙ LA STESSA

GIANNIRIOTTA

La campagna elettorale americana 2020, comunque finisca, andrà nei futuri Annali della Storia come stagione straordinaria che muta il paese per sempre. - P. 17

IL RETROSCENA

LA CLAMOROSA SCELTA DEL VATICANO IL PAPA, BECCIU E L'ULTIMO TRADIMENTO

GIANLUIGI NUZZI



Il cardinale Angelo Becciu

Il Covid19 s'aggira come uno spettro nei sacri palazzi. Aggredisce monsignori, sacerdoti, segretari. E isola forzatamente Papa Francesco. Lo fiacca e priva della carica che arriva dalle folle, da una piazza San Pietro solitamente colma. Una clausura alla quale non siamo abituati, ancor meno lui, pontefice dell'abbraccio.

CONTINUA A PAGINA 9

L'APPELLO

LA RICHIESTA DI OLTRE CENTO GIORNALI

SE LA FRANCIA RIVENDICA LA BLASFEMIA

FRANCESCA PACI

Adesso qualcuno replicherà che l'ennesimo attentato terroristico contro l'ardire di Charlie Hebdo riguarda anche l'assolutismo talvolta un po' arrogante con cui la République declina il concetto di laïcité. Altri spiegheranno che, al netto della condanna della violenza, il diritto di satira dovrebbe rispettare la sensibilità di quanti alle battute sulla religione non ridono per niente.

CONTINUA A PAGINA 17

IL GIALLO DI LECCE

Il killer col coltello da sub che sfugge alle telecamere

VALERIA D'AUTILIA
LECCE

Alto, zaino in spalla, incappucciato. Abiti scuri e un coltello da sub con cui ha sferrato sessanta fendenti mortali. Ha usato una sola arma. Con tutta probabilità conosceva le sue vittime e ha agito con premeditazione, come dimostrerebbe quel bigliettino insanguinato con il disegno della mappa per sfuggire alle telecamere di sorveglianza. - P. 11

IL FEMMINICIDIO DI TORINO

Costretto in carrozzina uccide la moglie e si spara

GIANNI GIACOMINO
VENARIA

L'ha aspettata nel posteggio davanti a casa. E ha sparato. Sei colpi. Tutti contro l'ex moglie. Poi se n'è andato, spingendosi sulla sedia a rotelle. Un passante l'ha visto, ma non ha capito. «Mi aiuta a salire» ha chiesto davanti a un gradino. È salito al primo piano della palazzina che si affaccia sul posteggio del delitto. Es'è ammazzato, in salotto, seduto sul divano. - P. 10

SANTAGOSTINO
GIORNATA DI VALUTAZIONI GRATUITE OROLOGI
ROLEX DAYTONA
venduto a **32.940 €**
GIOVEDÌ 1 OTTOBRE
Corso Tassoni 56, Torino
Orario continuato **10-18**
Tel. +39 011 437 77 70
orologi@santagostinoaste.it

www.prosciuttocrudodicuneo.it
CRUDO DI CUNEO
D.O.P.
FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali. PSR 2014-2020 - Regione Piemonte
Misura 3 - Sostegno S.2 - Operazione S.2.1 - Informazione e promozione dei prodotti agricoli di Qualità. Bando 1/2019_B

0.0927
9 4771122 476003



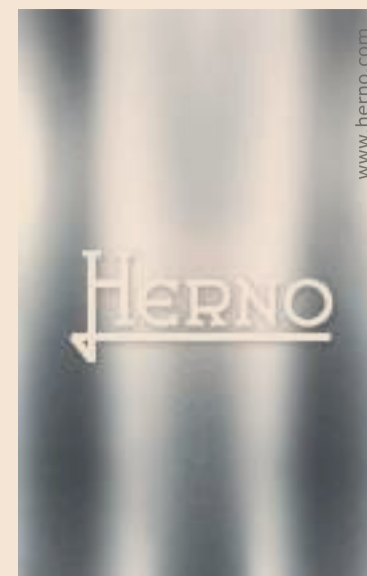
Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tavola con
Isabella Castiglioni
ACCADEMIA,
BUSINESS
E RICERCA: UNITI
FANNO L'IMPRESA

Paolo Bricco — a pag. 12

Isabella Castiglioni.
Docente, ricercatrice
e imprenditrice



Il premier Conte smonta i decreti gialloverdi — P. 6 Lockdown per un britannico su quattro, proteste a Londra — P. 9 Trump gioca la carta del giudice donna — P. 9

domenica

Musicisti & interpreti
Il cantar
sinfonico
di Giacomo
Puccini

di Antonio Pappano
— a pagina 1



Parola d'artista
«Vi racconto
le mie opere»

di Damien Hirst — a pag. XVII

lifestyle

Eventi
Design City:
Milano torna
per 14 giorni
capitale
di creatività

di Giovanna Mancini
— a pagina 16



lunedì

L'Esperto
risponde
Superbonus:
oltre 60
casi risolti

Martedì
Colf e badanti:
la guida al nuovo
contratto

— inserto di quattro pagine

«Recovery fund, occasione storica ma c'è il rischio criminalità»

Intervista a Giuseppe Zafarana. Il Comandante generale della Gdf: raccordo con Pm e Prefetti per evitare illeciti. Pandemia e usura: sequestri raddoppiati. L'anti evasione mette sotto tiro frodi carosello Iva e compensazioni

di Fabio Tamburini

«I fondi europei sono una occasione storica e siamo ad una vera svolta, di cui dev'essere consapevole l'intero Paese. Ma è altrettanto vero che il rischio d'infiltrazioni della criminalità economica è grande». Giuseppe Zafarana, Comandante generale della Guardia di Finanza, gioca d'anticipo su un appuntamento che considera cruciale: i controlli sull'utilizzo degli oltre 210 miliardi che l'Unione euro-



pea ha reso disponibili per superare le difficoltà economiche provocate dalla pandemia. Secondo Zafarana, alla prima intervista a poco più di un anno dalla nomina, la Guardia di Finanza è chiamata «a responsabilità di rilevanza eccezionale». L'azione di contrasto ai possibili illeciti sarà in coordinamento con Procure e Prefetti. Nel bilancio dell'attività della Gdf durante la pandemia il raddoppio, tra marzo e agosto, dei sequestri di proventi generati da attività usurarie. — a pagina 2-3

IL CASO TRIDICO

UNA PAGINA NERA NELL'EMERGENZA COVID

di Guido Gentili

A volte la realtà supera la fantasia. Il caso - portato alla luce da Repubblica - dello stipendio raddoppiato del presidente Inps, Pasquale Tridico, non solo è uno di questi. È molto di più. Scrive una pagina nera della gestione della cosa

pubblica in uno dei momenti più difficili della storia italiana, in piena emergenza Covid. Ed è un caso politico a tutto tondo, nel senso che chiama in causa l'intero governo e non può essere derubricato ad una svista passeggera o a un piccolo

incidente di percorso cui si farà magari fronte con qualche soluzione "creativa". Bisogna essere chiari.

— Continua a pagina 4

Stipendio raddoppiato, è bufera — a pagina 4

La manovra punta a quota 30 miliardi, 8 a fisco e famiglia

LEGGI DI BILANCIO

Circa 8 miliardi nel 2021 e 13 nel 2022. Ruota intorno a queste cifre lo spazio fiscale a disposizione delle scelte del Governo nella Nota di aggiornamento al Def attesa la prossima settimana in consiglio

dei ministri. L'idea è di concentrare queste risorse sull'avvio di riforma fiscale e assegno unico per i figli, all'interno di una manovra che per il 2021 viaggerebbe intorno ai 30 miliardi e sarebbe occupata per una parte importante da spese più o meno obbligate.

Rogari e Trovati — a pag. 5



Il ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli, fra i protagonisti della partita con Autostrade

Autostrade
Il Governo
compatto:
avanti
con la revoca

Giorgio Santilli — a pag. 6

Crisi aziendali, lo Stato socio per cinque anni

IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

Debutta in Corneliiani ed ex Embraco. Interventi non superiori a 10 milioni

Il nuovo Fondo di salvaguardia per l'ingresso dello Stato nelle imprese in crisi debutterà con Corneliiani ed ex Embraco. Invitalia entrerà nel capitale delle società con quote di minoranza e per massimo 5 anni e 10 milioni di euro. Previsto anche il bonus lavoro per le imprese che mantengono almeno il 70% dell'occupazione. Fotina — a pag. 5

ITALIA, SVILUPPO O DECLINO



I PUNTI
DI FORZA
PER ESSERE
COMPETITIVI

di Bernardo Bertoldi
— a pagina 8

LETTERA AL RISPARMIATORE

doValue investe in tecnologia per migliorare la produttività

di Vittorio Carlini — a pag. 13

COMMERCIO INTERNAZIONALE



Traffico container. Gli scambi tornano a correre nonostante il Covid, ma il costo dei noli su alcune tratte è triplicato

Riparte il traffico ma costi record per i noli

Sissi Bellomo — a pag. 11

Watch Your Time, la prima rivista d'orologeria con realtà aumentata

Print alive

Grazie alla nostra applicazione *Print Alive*, le pagine interattive si mettono a vivere immergendovi al centro dell'universo orologiero.

Prossima edizione in uscita con **IL SOLE 24 ORE** del lunedì 28 settembre.

watchyourtime.com

PATTO MIGRATORIO

LA TIRANNIA DELLE MINORANZE SOFFOCA LA UE

di Sergio Fabbrini

La democrazia liberale è un regime politico in cui la maggioranza governa nel rispetto dei diritti delle minoranze. La possibilità che la maggioranza possa diventare tirannica ha costituito una vera e propria ossessione dei teorici della democrazia. James Madison (1751-1836), il regista della Convenzione costituzionale di Filadelfia del 1787, e Alexis de Tocqueville (1805-1859), l'esploratore della democrazia americana, furono tra i primi a concettualizzare quella ossessione. In Europa, dopo che democraticamente avevano dato vita, tra le due guerre mondiali del secolo scorso, a regimi autoritari o totalitari, si è deciso di contenere il potere delle maggioranze attraverso l'indipendenza del potere giudiziario, l'autonomia del sistema dei media, la libertà delle opposizioni. Con l'allargamento del processo di integrazione, però, siamo scivolati nel pericolo opposto. Nell'Unione europea (Ue), infatti, si è venuto ad affermare, in cruciali politiche pubbliche, una logica decisionale che promuove la tirannia delle minoranze. Guardiamo i fatti.

Il 23 settembre scorso, la Commissione europea ha reso pubblica la sua proposta per un nuovo Patto migratorio. La proposta era da tempo attesa. Nel suo discorso sullo "Stato dell'Unione" del 13 settembre, infatti, la presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, aveva solennemente affermato che «la migrazione è una sfida europea e tutti debbono fare la loro parte». L'attesa però non è stata premiata. Certamente, il Patto migratorio, se approvato, consentirebbe all'Ue di fare alcuni passi in avanti.

— Continua a pagina 12

L'EUROPA GREEN

IL CLIMA E L'ECONOMIA DEL FUTURO

di Marcello Minenna

Nel recente discorso sullo stato dell'Unione la presidente della Commissione Europea, Ursula Von Der Leyen, ha annunciato di voler portare il target sulla riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030 dal -40% al -55% rispetto ai livelli del 1990. Per il 2050 l'Europa mira ad azzerare le emissioni nette e diventare il primo continente *climate-neutral* e, a tal fine, sta dispiegando un enorme sforzo finanziario. Degli oltre €1800 miliardi del piano per la ripresa deciso a luglio, almeno il 30% (€547 miliardi) sarà destinato alla transizione verde. A questi si aggiungeranno ingenti investimenti privati mobilitati dal settore pubblico con la realizzazione di infrastrutture "abilitanti" e la definizione di regole e incentivi adeguati.

— Continua a pagina 13

DOPO GLI INSULTI ALLA «VERITÀ» IL PRESIDENTE DELL'INPS SI È RADDOPPIATO LO STIPENDIO

Avevamo rivelato in esclusiva già a dicembre che Tridico, malgrado i suoi ripetuti fallimenti, aspirava a guadagnare molto di più. La reazione? Dinieghi e diffide. Ora si scopre che avevamo ragione. E che i 150.000 euro all'anno sono pure retroattivi

Taverna sotto accusa: «Sottratti 40.000 euro al M5s»

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Mentre gli italiani tiravano la cinghia, Pasquale Tridico, presidente dell'Inps, tirava su il proprio stipendio. Sì, avete letto bene: sebbene in decine di migliaia stiano ancora aspettando di incassare i soldi della cassa integrazione garantiti dal governo nei primi giorni dell'emergenza, il numero uno del-

l'ente previdenziale, per quanto lo riguarda, è già passato all'incasso, guadagnandosi una promozione retribuita di quasi 90.000 euro. Non solo: dato che l'istituto è spesso in ritardo nei pagamenti degli assegni, per sé Tridico ha fatto in modo che l'incremento di stipendio fosse retroattivo, così potrà pure percepire gli arretrati. (...)

segue a pagina 3

BIRAGHI, GANDOLA e TARALLO
alle pagine 2 e 3



MA DOVE VIVE?

Caro Mattarella parlare di Italia seria è una barzelletta

di MARCELLO VENEZIANI



■ Ma davvero l'Italia di oggi è un modello di serietà per il mondo intero, come sostiene il presidente Mattarella nella stizzosa replica al premier britannico, conservatore e amante dell'Italia, Boris Johnson? Mattarella avrebbe potuto vantare (...)

segue a pagina 5

LO SGUARDO SELVATICO

Ci possiamo salvare soltanto con l'autonomia

di CLAUDIO RISÉ



■ Al lavoro, comunque. Quasi tutte le Regioni hanno ormai governatori convinti che occorra uscire dal politichese statalista e ripartire dalla realtà dei territori, chiedendo e applicando autonomia. Bisogna cambiare perché l'Italia viva ed esca (...)

segue alle pagine 4 e 5

Jorge Bergoglio, il fallimento di un papato

Il caso Becciu è solo l'ultimo di una lunga serie di inciampi: da Viganò ai «dubia», dai sinodi all'accordo con la Cina, ai contrasti con i vescovi Usa. Persino gli amici del Pontefice pensano già al prossimo conclave

IL DAY AFTER IN VATICANO

La solitudine di Francesco: vescovi equidistanti, sala stampa muta

di MARIA G. MAGLIE



■ L'unico imperturbabile appare proprio l'autore del gran gesto di ripudio, papa Francesco. Ha parlato con numerosi cardinali che gli hanno espresso solidarietà, per il resto prepara

un Angelus per oggi totalmente improvvisato perché non ha consegnato alcun testo ufficiale. Intende parlare di Becciu? Forse sì forse no, perché per lui l'ex amico e sodale al quale ha dato potere sterminato e fiducia illimitata per molti anni è, nelle sue parole, morto. Perché con (...)

segue a pagina 7

di LORENZO BERTOCCHI



■ «Il papato di Francesco è sul viale del tramonto, anche i suoi amici stanno lavorando al prossimo conclave». Dopo quasi otto anni di pontificato, Jorge Mario Bergoglio, il Papa venuto «quasi dalla fine del mondo» per riformare la Chiesa, viene ritenuto ormai senza possibilità di rilanciare la sua azione. Così apprendete *La Verità* dalle fessure dei sacri palazzi. Un commento laconico dopo i fatti (...)

segue alle pagine 6 e 7

ARRIVA IL MINISTRO DI TRUMP

Intesa con Pechino e giallo sui soldi È in salita l'incontro con Pompeo

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Ottobre 2019, Pompeo visita il Vaticano. Poco prima esplose lo scandalo degli immobili a Londra. Adesso il segretario di Stato Usa torna a Roma ed ecco che scoppia di nuovo una bom-

ba. Stavolta è siluramento di Becciu. Forse un modo per evitare accuse dagli Usa che sono i principali finanziatori dell'Obolo. Ma visto l'atteggiamento della Casa Bianca, la questione economica rischia solo di sommersi a quella dell'accordo con la Cina, rendendo l'incontro di martedì in salita.

a pagina 9

È semplice,
si dice Pantano.

Carni d'Eccellenza, direttamente a casa tua,
su dispensapantano.it



Naturale Qualità.

VIRUS SOTTO CONTROLLO, MA CONTINUANO AD ALZARE I TONI

Occhio, la banda Conte ha intenzione di chiuderci tutti in casa un'altra volta

di FRANCESCO BORGONOVO



■ C'è davvero da aver timore della seconda ondata. Ma un'ondata tutta particolare: il rurgito liberticida. Perché la sensazione è che più d'uno, tra i giallorossi, stia seriamente accarezzando con bramosia l'idea di una nuova serrata. Lo fa pensare (...)

segue a pagina 13

L'INCHIESTA SULL'ESAME DI SUAREZ



Il codice Cantone messo alla berlina anche dai suoi colleghi magistrati

FABIO AMENDOLARA
a pagina 11



CONTROCULTURA

Il socialismo (ir)reale: la vera natura dei regimi comunisti

alle pagine 23 e 24-25

SCANDALO INPS

Tridico non paga gli italiani ma si raddoppia lo stipendio

Il governo ha firmato l'aumento, però finge di non sapere: scoppia il caos

CONTE STANGA LA CASA E NON RINNOVA QUOTA 100

di Alessandro Sallusti

L'Inps ha i conti in bilico e non riesce a pagare regolarmente la cassa integrazione a centinaia di migliaia di lavoratori rimasti senza lavoro per l'emergenza Covid. Il suo presidente, Pasquale Tridico (uomo di fiducia dei Cinque Stelle e in particolare di Di Maio, nonché ideatore del reddito di cittadinanza) da quando si è insediato nel marzo del 2019 non ne ha azzeccata una. Ma nonostante tutto questo nei primi giorni di agosto la ministra del Lavoro - la grillina Nunzia Catalfo - zitta zitta gli ha più che raddoppiato lo stipendio, portandolo da 60 a 150mila euro con effetto, ciliegina sulla torta, pure retroattivo.

Questa vicenda è davvero fantastica e sveglia tante ipocrisie. La prima è l'ennesima conferma che i grillini alzano voce e dito contro gli sprechi e i privilegi delle caste altrui, ma sono molto molto accomodanti quando si tratta di beneficiare se stessi e i propri amici. La seconda ipocrisia è sostenere - altra teoria grillina - che un manager pubblico può e deve guadagnare poco perché è pagato con soldi pubblici.

Mi spiego. L'Inps è uno dei più grandi, delicati e importanti enti dello Stato, guidarlo necessita di grande competenza, esperienza e capacità. Parliamo di doti non comuni che sul mercato del lavoro hanno un prezzo di molto superiore ai sessantamila euro lordi l'anno (circa tremila euro mese netti) che più o meno è il reddito di un quadro di una media azienda privata. A quella cifra può accettare di assumersi le enormi responsabilità di guidare l'Inps solo uno molto ricco di famiglia (come presumo fosse Tito Boeri, il predecessore) o uno tipo Tridico, che nonostante vanti un curriculum di studi e docenze lungo metri evidentemente e notoriamente non brilla per capacità manageriali e quindi per capacità di reddito.

Povero Tridico, povero in tutti i sensi, costretto a tirare la cinghia e a elemosinare ai suoi padrini politici paladini del rigore e dei tagli un ritocco dello stipendio perché Natale si avvicina e ci sono i regali da fare. Le opposizioni ora chiedono la sua testa ma a mio avviso sbagliano obiettivo. Detto che Tridico andrebbe cacciato perché ha combinato solo guai, la vera battaglia liberale da fare sarebbe quella - alla luce di questo pietoso caso - di togliere i demagogici e dannosi tetti agli stipendi dei grandi manager. Lo Stato non merita dirigenti di serie b e c perché i loro stipendi sono inadeguati per saziare la fame dell'anticasta. Noi meritiamo il meglio ai vertici delle società pubbliche, il vero scandalo è che Tridico non lo è, non quanto guadagna.

servizi alle pagine 6 e 7

INTERVISTA AD ARMANI

Re Giorgio si racconta: «La mia prima sfilata in tv»

Daniela Fedi



ECCELLENZA Giorgio Armani, alfiere del Made in Italy

Giorgio Armani la sfilata l'ha vista nella sua casa di via Borgonuovo, sullo schermo di 3 metri per 5 che gli fa da televisore. La sensazionale collezione presentata ieri sera in prima serata su La7 è lo specchio del made in Italy che rinasce.

a pagina 16

IL FUTURO DELLA COALIZIONE

Il centrodestra vince unito: nessuno si salva se corre solo

Fabrizio de Feo

Cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia. La proprietà commutativa applicata al centrodestra produce sempre e comunque un unico risultato: vittoria, quale che sia la legge elettorale. Ma a patto che la coalizione si presenti unita.

a pagina 3

DERIVA IDEOLOGICA

Risparmiateci «Bella Ciao» nelle scuole

di Marco Gervasoni

a pagina 9

COVID, UN MILIONE DI MORTI NEL MONDO

Zingaretti si crede premier e prevede un altro lockdown

Pasquale Napolitano

Il segretario del Partito Democratico Nicola Zingaretti, rispondendo a una domanda apre alla possibilità di un eventuale lockdown: «Non escludo nulla. Se non rispettiamo le regole andiamo a finire lì». Ma il presidente del Consiglio lo smentisce.

a pagina 9

LA NUOVA FASE 2

La libertà di indossare la mascherina

di Enrico Lagattola

a pagina 11

L'articolo della domenica di Francesco Alberoni

La riforma nascosta che cambia l'Italia

Continuiamo a ripeterci che il Parlamento, dove più del 30% dei seggi è occupato dai grillini, non rappresenta più il Paese. Però continuiamo anche a ripeterci che, visto che non ci saranno nuove elezioni, questa situazione continuerà intatta fino a fine della legislatura, nel 2023. Infatti non esistono meccanismi per colmare questo vuoto di rappresentanza democratica. Fanno meglio di noi gli americani che hanno elezioni di medio termine. Ma cosa succede quando, invece, come qui le istituzioni non prevedono un cambiamento? Può nascere un nuovo movimento o un nuovo partito, sbriciolarsi il partito grillino. Ma tutto questo non colma il vuoto di rappresentanza. In questo caso si intravede un possibile sviluppo perché, se il Parlamento non rispetta più l'orientamento politico del Paese, questo si è già affermato a livello regionale. Dove su 20 Regioni 15 sono del centrodestra e dove, dopo il Covid, è molto cre-

sciuto il loro potere rispetto allo Stato centrale. Inoltre sono molto aumentati la notorietà, il prestigio e il credito di numerosi presidenti di Regione che, essendo eletti direttamente, appaiono vera espressione del loro elettorato. In sostanza, mentre il potere del Parlamento e dei partiti diminuisce, cresce quello delle Regioni e dei loro presidenti che chiedono maggiori autonomie, cioè più poteri. E la conferenza Stato-Regioni potrebbe portare al formarsi di coalizioni di Regioni o addirittura diventare una specie di Bundesrat, che compensa lo squilibrio del Parlamento.

Gli italiani sono maestri per inventare novità e una situazione bloccata come quella attuale è l'occasione per una profonda trasformazione della struttura dello Stato e dei partiti. Forse l'Italia si sta avviando verso un nuovo tipo di stato federale o confederale che può essere molto utile come modello anche per l'Europa, ancora più rigida e bloccata di noi.

giessegi

